

Regolamento CPAR

A) ELEZIONI DEL PRESIDENTE

- 1) Entro 6 mesi dalla scadenza della Presidenza in corso, il Presidente o il Segretario inviano a tutti i Professori Ordinari, membri del Collegio con diritto di voto, la richiesta di candidatura per la Presidenza.
- 2) I Professori Ordinari candidati alla Presidenza devono avere una previsione di servizio di ruolo superiore e/o uguale alla durata dell'incarico, ed un profilo generico adeguato alla carica che andranno a rivestire.
- 3) Entro un mese dal ricevimento della richiesta di candidatura, ogni candidato invia al Presidente e al Segretario in carica una breve presentazione delle linee programmatiche.
- 4) Le proposte di candidatura e delle rispettive linee programmatiche saranno successivamente inviate dal Presidente o dal Segretario a tutti i membri del Collegio con diritto di voto.
- 5) Nel corso della prima riunione disponibile, i candidati presenteranno sinteticamente le linee programmatiche e risponderanno ad eventuali domande rivolte dai membri presenti.
- 6) Le elezioni avverranno tramite modalità telematica: ogni elettore avrà diritto ad esprimere un solo voto e non saranno ammesse deleghe. Solo i Professori Ordinari possono partecipare all'elezione del Presidente.
- 7) Le votazioni saranno valide in caso di partecipazione del 50% + 1 degli aventi diritto al voto tra i Professori Ordinari. Il candidato che otterrà la maggioranza relativa dei votanti (50% + 1), sarà nominato Presidente. In caso di parità verrà eletto il candidato più anziano in ruolo. In caso di ulteriore parità varrà l'anzianità anagrafica. Il Presidente è membro del Consiglio Direttivo e lo presiede.

B) ELEZIONI DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

Il Consiglio direttivo è composto da 5 Professori Ordinari e 5 Professori Associati, e coadiuva il Presidente nelle sue funzioni. I membri del Consiglio Direttivo non possono essere eletti per due mandati immediatamente successivi, escluso il Candidato alla Presidenza che abbia fatto parte del Consiglio Direttivo durante il precedente mandato.

- 1) Entro 6 mesi dalla scadenza dei ruoli in corso, il Presidente ed il Segretario in carica inviano a tutti i membri del Collegio con diritto di voto (Professori Ordinari e Associati) richiesta di candidature per il Consiglio direttivo.

2) I Candidati al Consiglio Direttivo devono avere una previsione di servizio di ruolo superiore e/o uguale alla durata dell'incarico, ed un profilo generico adeguato alla carica che andranno a rivestire.

3) Entro un mese dal ricevimento della richiesta, ogni candidato deve inviare la propria candidatura al Presidente e al Segretario. Sarà possibile inviare inoltre una breve lettera motivazionale.

4) Le proposte pervenute saranno successivamente inviate a tutti i membri del Collegio con diritto di voto.

5) Nel corso della prima riunione, i Candidati saranno presentati e potranno rispondere alle domande rivolte dai membri presenti.

6) Le elezioni avverranno tramite modalità telematica: ogni elettore avrà diritto ad esprimere un solo voto e non saranno ammesse deleghe. I Professori Ordinari e Associati possono votare solo i candidati al consiglio direttivo della propria sezione.

7) I Professori Ordinari voteranno i candidati al consiglio direttivo tra gli Ordinari. I Professori Associati voteranno i candidati al consiglio direttivo tra gli Associati.

8) I 4 candidati tra i Professori Ordinari e i 5 candidati tra i Professori Associati che otterranno il maggior numero dei voti saranno nominati membri del Consiglio direttivo. In caso di parità verrà eletto il candidato più anziano in ruolo. In caso di ulteriore parità varrà l'anzianità anagrafica.

C) ALTRE NORME

1) A modifica di quanto stabilito dallo Statuto, i Probi Viri (in numero di tre) sono indicati dal Presidente e approvati dai membri del Consiglio Direttivo a maggioranza.

2) Oltre ai soci Ordinari, costituiti dai Professori Ordinari e Associati, anche i ricercatori potranno iscriversi al CPAR in qualità di soci affiliati, senza diritto di voto e potranno ricevere comunicazioni e news dal collegio.

3) Qualora il numero di ricercatori iscritti al collegio sia superiore a 15, essi potranno eleggere un proprio rappresentante che potrà partecipare alle riunioni del Collegio e potrà far parte di Commissioni di lavoro, ma senza diritto di voto.